



COMUNE DI ISPRA

Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 24 del 30/06/2025

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE

L'anno duemilaventicinque, addì trenta del mese di Giugno alle ore 21:13, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza Il Sindaco Rosalina Di Spirito il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott.ssa Lucia Forte.

Intervengono i Signori:

	Nome				Nome		
1	DI SPIRITO ROSALINA	X		8	TORRE CARMELO MASSIMO	X	
2	CRESPI STEFANO	X		9	POLI FRANCESCA	X	
3	FORNI GIANNI	X		10	SPAGNOLO CATIA GIUSEPPINA	X	
4	CARAVATI ALESSANDRA	X		11	CERONI GIOVANNI LUCA MARIA	X	
5	ZANARELLA CATIA	X		12	BALESTRERO MASSIMILIANO	X	
6	BINDA PAOLA	X		13	BEZZOLATO LUISELLA	X	
7	BUSCHINI STEFANIA		X				

PRESENTI: 12 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:



COMUNE DI ISPRA

Provincia di Varese

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, anche ai fini della motivazione del presente atto ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990;

Preso atto che tale proposta è corredata dal parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 – bis del T.U. D.Lgs n. 267/2000 dal Responsabile dell'Area Polizia Locale e SUAP;

Uditi i seguenti interventi:

Il Cons. Ceroni fa presente che nel Regolamento manca la definizione del DPO con la specifica delle competenze, oltre ad ogni riferimento al registro del trattamento dei dati personali;

Il Sindaco sulla base delle osservazioni presentate dal consigliere, si riserva di apportare modifiche al regolamento in una prossima seduta consiliare;

La Cons. Bezzolato e il Cons. Balestrero danno lettura della propria dichiarazione di voto del gruppo consiliare di appartenenza "Ispra per tutti" e "IspIra", che si allega alla presente deliberazione;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del T.U. D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso;

Con voti n. 8 favorevoli, n. 2 contrari (cons. Balestrero e Bezzolato) e n. 2 astenuti (cons. Spagnolo e Ceroni), essendo n. 12 i consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Area Polizia Locale

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 27 DEL 23/06/2025

IL SINDACO

Premesso che:

- questo Comune ha ampliato nel tempo l'impianto di videosorveglianza, con installazione delle telecamere di videosorveglianza in diverse parti del territorio comunale, al fine di tutelare la sicurezza urbana e prevenire e reprimere eventuali reati;
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" è stato adeguato al suddetto regolamento con il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale



COMUNE DI ISPRA

Provincia di Varese

alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

- Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (abrogativo della vigente direttiva 95/46 CE) è stato introdotto un nuovo quadro giuridico nella materia della protezione dati personali applicabile dal 25 maggio 2018 ai sensi di quanto disposto dall'Art. 99, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2016/679;

- La piena applicazione della normativa europea determina la necessità per gli Stati dell'Unione di adeguare la vigente legislazione interna in materia di tutela dati personali, oltre che la necessità da parte di tutti i soggetti/operatori, pubblici o privati che siano, che trattano dati di ottemperare alle nuove prescrizioni europee;

- Il Decreto Legislativo 18 maggio 2018 n. 51, ha dato attuazione alla direttiva (UE) 2016/680 del 27 aprile 2016 relativa alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti in materia penale (G.U. n. 119 del 24 maggio 2018). In particolare, il testo normativo adegua la normativa nazionale alla direttiva (UE) 2016/680 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento, da parte delle autorità competenti, a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati. Come precisato dal secondo comma dell'articolo 1, il decreto si applica al trattamento interamente o parzialmente automatizzato di dati personali delle persone fisiche e al trattamento non automatizzato di dati personali delle persone fisiche contenuti in un archivio o ad esso destinati, incluse la salvaguardia e la prevenzione di minacce alla sicurezza pubblica;

- Ritenuto dunque opportuno, in considerazione delle indicazioni fornite dalle “Linee guida per i Comuni in materia di videosorveglianza alla luce del provvedimento Garante privacy 8 aprile 2010” e da quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, adottare un regolamento che disciplini specificamente l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza di proprietà dell'amministrazione comunale, sulla base dei seguenti criteri:

- puntuale rispetto delle fonti vigenti in materia: Regolamento (UE) 2016/679, Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196; provvedimento in materia di videosorveglianza di data 8 aprile 2010 del Garante per la protezione dei dati personali;
- coerenza con la disciplina generale in materia di protezione dei dati personali dettata Codice per la tutela della riservatezza dei dati personali.

Il regolamento disciplina in particolare i seguenti aspetti dell'attività di videosorveglianza:

- finalità dell'attività di videosorveglianza;
- principi applicabili al trattamento dei dati personali acquisiti mediante utilizzo degli impianti di videosorveglianza;
- individuazione delle figure del designato e degli incaricati del trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza e definizione delle relative modalità di nomina;



COMUNE DI ISPRA

Provincia di Varese

- misure di sicurezza poste a presidio dei dati personali e dei locali nei quali si effettua il trattamento;
- determinazione del termine di conservazione dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza;
- determinazione delle forme di informativa agli interessati di cui all'articolo 13 del Regolamento europeo UE 2016/679;
- valutazione d'impatto sulla protezione dei dati.

A supporto e precisazione delle scelte effettuate nella stesura del testo regolamentare, è bene precisare che:

– l'articolo 1 del Decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2008 definisce la sicurezza urbana “un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale”;

– l'articolo 6, commi 7 e 8, del Decreto legge 23 febbraio 2009 n. 11, convertito con Legge 23 aprile 2009 n. 38, stabilisce che “per la tutela della sicurezza urbana, i comuni possono utilizzare i sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico” e che “la conservazione dei dati, delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza è limitata ai sette giorni successivi alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione”;

– con circolare n. 558/A/421.2/70/195969 di data 6 agosto 2010, avente ad oggetto “Sistemi di videosorveglianza”, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno ha rilevato come “l'utilizzazione di sistemi di videosorveglianza per i luoghi pubblici o aperti al pubblico, qualora si profilino aspetti di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, oltre a quelli di sicurezza urbana, possa determinare l'attrazione di tali apparecchiature nell'ambito delle previsioni di cui al punto 3.1.1 del provvedimento del Garante, con conseguente applicazione dell'art. 53 del Codice in materia di protezione dei dati personali e relativo affievolimento di alcuni principi di garanzia, quali, in particolare, quello dell'informativa di cui all'art. 13 del cennato Codice”;

Ritenuto necessario, sulla base degli indirizzi e principi contenuti nel presente Regolamento, regolare l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza del Comune di Ispra (VA) al fine di poter individuare gli impianti del Comune o da esso gestiti installati sul territorio comunale, le caratteristiche e le modalità d'utilizzazione degli stessi nonché gli adempimenti, le garanzie e le tutele per il legittimo e pertinente trattamento dei dati personali, conformemente alle predette normative ed a quanto prescritto dal Garante per la Protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza;

Ritenuto quindi opportuno approvare il nuovo Regolamento degli impianti e dei sistemi di videosorveglianza;

Visto il parere favorevole del Responsabile della Protezione dei Dati, in materia di rispetto di quanto prescritto dal Regolamento (UE) 2016/679;

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesso quanto sopra;



COMUNE DI ISPRA

Provincia di Varese

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n.101 avente ad oggetto “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

visto il provvedimento del Garante della protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza;

FORMULA AL CONSIGLIO COMUNALE LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare il “Regolamento per la disciplina dei sistemi di videosorveglianza comunale”, composto di 36 articoli, allegato al presente provvedimento formandone parte integrante e sostanziale;
2. di abrogare il precedente Regolamento per la l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza del Comune di Ispra (VA);
3. di stabilire che al regolamento sarà data diffusione mediante la pubblicazione all'albo pretorio e nel sito Internet del Comune;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio comunale;
5. di dare atto che il presente regolamento entrerà in vigore alla data di esecutività della presente deliberazione.



COMUNE DI ISPRA

Provincia di Varese

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Rosalina Di Spirito

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Lucia Forte

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 s.mm.ii e norme collegate .
Il documento è conservato in formato elettronico nel sistema documentale del Comune.*